SOGGETTI DEBOLI E TUTELA DEI DIRITTI (MNO)

MODULO DA 3 CFU (IUS/01) PROF. CAMILLO LOSANA

Docente/i: SCOMPARIN LAURA MARIA
LOSANA CAMILLO
Settore: IUS/17
CFU: 6
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2008-2009
Obiettivi
Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei diritti fondamentali della persona che la collettività è tenuta a promuovere in favore dei soggetti in situazione di "minorità" o "disabilità", nonché di chiarire il rapporto tra Amministrazione e Giurisdizione nella tutela di tali diritti, anche attraverso l'analisi delle specifiche competenze degli organi giurisdizionali che intervengono in materia. Il corso permetterà allo studente di approfondire i diversi strumenti giuridici posti a tutela dei più deboli in ambito civile e penale e di chiarire i ruoli degli operatori sociali all'interno delle singole procedure. Particolare attenzione sarà dedicata agli interventi civili sulla potestà e a proposito della famiglia in crisi, nonché alle diverse fattispecie di reato poste a protezione dei soggetti deboli.

Risultati dell'apprendimento

Programma
I diritti fondamentali nelle Convenzioni internazionali, nella Costituzione italiana e nella legislazione ordinaria. L'individuazione dei c.d. "soggetti deboli": adulti incapaci, minori di età, disabili, stranieri. Il ruolo dell'Amministrazione e della Giurisdizione: organi giurisdizionali e competenze. La tutela civile e penale degli incapaci. La tutela civile e penale del minore e la sua promozione come soggetto di diritti. Il minore autore di reato e le specifiche garanzie. La tutela dei soggetti deboli in famiglia e nella crisi della coppia. Lo straniero come "soggetto debole". L'esecuzione dei provvedimenti civili e penali.

Testi Consigliati
Gli studenti prepareranno l'esame sulla base degli appunti presi a lezione e del materiale messo a disposizione dai docenti. Il manuale di riferimento è A. MORO, Manuale di diritto minorile, Zanichelli 2008.

Modalità Didattiche
Lezioni frontali.

Modalità di Esame
L'esame si svolgerà in forma orale.

Note